



**Adattamento del contenuto di apprendimento per studenti DSA
Bisogni educativi e adattamenti per studenti con DSA**

Come migliorare efficacemente la memorizzazione degli studenti con DSA

Introduzione

Imparare una lingua straniera senza abilità di memorizzazione sarebbe duro per chiunque. Il problema è che proprio acquisire l'abilità di memorizzazione può essere molto impegnativo, specialmente per studenti con **Disturbi Specifici dell'Apprendimento** (d'ora in avanti **DSA**). Per questa ragione, gli alunni possono aver bisogno di aiuto per memorizzare bene il contenuto di apprendimento e fissare la conoscenza nella loro memoria a lungo termine. Fortunatamente, esistono adattamenti, suggerimenti e strumenti mnemonici che vengono in nostro aiuto!

Il bisogno dietro l'adattamento

I DSA sono disturbi che influenzano il modo in cui il cervello riceve, memorizza e/o utilizza le informazioni. Per questa ragione si affronta spesso la questione della memorizzazione. Non

significa, tuttavia, che i soggetti con DSA non siano capaci di memorizzare alcunché, ma semplicemente che essi possono aver bisogno di aiuto per farlo.

Fortunatamente, ci sono molti suggerimenti ed adattamenti che si possono impiegare. Le strategie trattate di seguito sono complementari: ricorda che **l'assimilazione può avvenire solo attraverso la ripetizione e l'uso di diversi mezzi di spiegazione.**

Che cosa riguarda questo adattamento?

Adottare il gioco motivazionale e l'apprendimento basato sul gioco

La trasformazione in gioco e l'apprendimento basato sul gioco possono essere il tuo miglior alleato! Adottando **i meccanismi comuni ai giochi** nel processo di memorizzazione puoi **accrescere la motivazione** dei tuoi studenti ed avere un maggiore impatto sulla conservazione delle informazioni. Per saperne di più, puoi dare un'occhiata alla nostra dispensa "Il coinvolgimento come chiave del successo nell'apprendimento dell'ESL (Inglese come seconda lingua).

Potresti già conoscere delle apps che adottino principi ispirati ai videogiochi. Ad esempio, apps per l'apprendimento linguistico come Duolingo o Memrise sono costruite intorno al principio delle schede di memorizzazione (vedi sotto), con ovvi aspetti ludici.

Frequent revision is essential

La memorizzazione a lungo termine può avvenire solo con la ripetizione. Vale quindi la pena usare circa cinque minuti all'inizio di ciascuna sessione di apprendimento per **ripetere quanto è stato affrontato durante la lezione precedente.** In questo modo si ricorda agli studenti quanto hanno precedentemente imparato, aiutandoli a fissare i concetti nella memoria e consentendo loro di aggiungere più facilmente nuove conoscenze a quelle pregresse.

Acquisizione naturale: fornire parole quando si presentano

Tutti gli studenti hanno bisogno di esercitarsi molto per imparare una lingua (o qualunque altra cosa, in realtà).

Fai in modo che i tuoi studenti producano in lingua e fornisci il lessico che ancora non conoscono quando ne hanno la necessità. **Ricordiamo meglio le cose che impariamo nel momento in cui ne abbiamo bisogno.** Tuttavia, dobbiamo usare le parole diverse volte per ricordarle. Tieni traccia dei vocaboli importanti e pertinenti che emergono scrivendoli sulla lavagna e cerca di farli usare agli studenti più volte quando si presentano.

Spiegare in modo esplicito le strutture linguistiche e le relazioni tra le parole

Per gli studenti con DSA il semplice studio “a memoria” non è un’opzione sostenibile. Al fine di memorizzare qualcosa, essi necessitano di informazioni interconnesse.

Ad esempio, una buona abitudine è spiegare come le parole siano costruite e come vengano combinate fra loro per formare delle frasi. In quel modo i tuoi studenti potranno fare collegamenti tra lemmi costruiti in modo simile, o vocaboli della stessa famiglia, il che li aiuterà a memorizzare il lessico. E’ anche efficace prendere del tempo per insegnare le parole con i loro contrari, omonimi, sinonimi o collocazioni linguistiche.

Teoria delle schede di memorizzazione e della ripetizione distanziata

Il principio delle schede di memorizzazione è molto semplice. Su un lato della scheda (cartacea o virtuale) c’è un indizio; può essere una parola, una frase, una domanda o un’immagine. Sul retro della scheda c’è la risposta corrispondente. Con questo sistema, i discenti possono rapidamente fare collegamenti tra la faccia anteriore della scheda e quella posteriore che devono ricordare. Le schede di memorizzazione possono avere i seguenti vantaggi:

- **stimolano la memoria visiva**, consentendo un accesso diretto al concetto;
- sono **portatili**;
- **possono incrementare il ritmo di apprendimento**;
- sono **adattabili ad un numero infinito di argomenti e campi**;
- **non sono costose**;
- sono un **buon modo di dividere l'apprendimento in unità più piccole e più gestibili**.

Il vantaggio più ovvio, tuttavia, è il **principio della “ripetizione distanziata”** che si accompagna alle schede di memorizzazione. L’idea di base è che **le schede di memorizzazione nuove o più difficili vengono riviste con maggiore frequenza** rispetto a quelle già ben assimilate.

Naturalmente, nulla è perfetto, così anche le schede di memorizzazione possono comportare degli svantaggi:

- il contesto potrebbe essere perso; ad esempio, il lessico al di fuori di un contesto;
- potrebbero incoraggiare a limitarsi alla ripetizione meccanica dell’apprendimento, mentre l’esercizio effettivo è molto importante per una memorizzazione efficace;
- possono sovraccaricare il cervello con troppe informazioni;
- se il lato frontale non è chiaro, può aumentare la complessità.

Tenendo bene a mente questi limiti, comunque, le schede di memorizzazione possono essere molto potenti per incoraggiare gli studenti. Puoi dare un’occhiata a <https://www.flashmind.eu/>, un sito web basato sull’apprendimento attraverso le schede di memorizzazione.

Rinforzare le vie neurali

L’apprendimento avviene più facilmente quando vengono attivate diverse vie sensoriali. Questa è la teoria alla base de “l’apprendimento multisensoriale” che è trattato più approfonditamente in uno dei nostri fogli di lavoro dedicati all’argomento. L’idea è quella di sviluppare altri tipi di connessioni oltre a quelle tradizionali costruendo collegamenti visivi, fisici, auditivi (schemi ritmici, canzoni, motivetti, ...) ed emotivi. In tal modo la via neurale verso l’argomento appreso diventa più forte.

Chiedi ai tuoi studenti di insegnare un concetto agli altri

Raramente si assimilano bene i concetti come quando si devono spiegare ad altri. Ecco perché chiedere ai tuoi studenti di spiegare cose ai loro pari può essere importantissimo. Inoltre, si potrebbe rivelare utile anche per gli altri studenti, magari più inclini ad ascoltare un pari e maggiormente a proprio agio nel porre domande.

Accertati tuttavia che gli studenti a cui viene chiesto di spiegare un concetto si sentano sicuri a tal proposito. Diversamente, potrebbero sentirsi sotto pressione e stressati. In quest'ultima situazione, l'apprendimento non avrebbe buoni risultati.

Altri strumenti mnemonici

Gli adattamenti di cui sopra suggeriscono già alcuni principi di base della memorizzazione come:

- **Frammentazione:** le informazioni sono più facili da memorizzare quando sono suddivise in parti più piccole;
- **Comprensione:** l'apprendimento come semplice ripetizione meccanica può essere davvero inefficiente;
- **Apprendimento per associazione:** ad esempio, una parola sarebbe memorizzata meglio se associata ad un sentimento, un suono, un ricordo o ad un'azione fisica, etc.

Ciononostante, **puoi insegnare altre tecniche mnemoniche ai tuoi studenti.** Ad esempio, puoi spiegare il principio delle **mappe mentali** per connettere i concetti visivamente. Potresti consigliare di **creare delle frasi in rima**, studiando **acronimi** o **costruendo piccole storie**. Lo *Storytelling* (raccontare) può, indubbiamente, aiutare a memorizzare le informazioni efficacemente.

Conclusione

Imparare una lingua straniera non è un compito di poco conto ed implica un buon livello di memorizzazione. Per gli studenti che hanno maggiori difficoltà a fissare le cose nella loro memoria a lungo termine, vale la pena creare degli adattamenti, parlare con loro di cosa

possono cambiare e provare al fine di facilitare il processo di memorizzazione. La trasformazione sotto forma di gioco ed i giochi in generale sono un'opzione che vale decisamente la pena indagare. Alcuni studenti potrebbero voler provare altri strumenti mnemonici, tecniche di visualizzazione o metodi di apprendimento come le schede di memorizzazione.

Risorse e riferimenti

- Bress Silbert, L., & Silbert, A. J. (n.d.). *12 Great Memory Strategies For Better Grades*. Streetdirectory. Retrieved 2 June 2022, from https://www.streetdirectory.com/travel_guide/13043/education/12_great_memory_strategies_for_better_grades.html
- Hoque, D. E. (2018). Memorization: A Proven Method of Learning. *The Journal of Applied Research*, 22, 142–150. https://www.researchgate.net/publication/330825027_Memorization_A_Proven_Method_of_Learning
- Singh, M. (2022, February 8). Advantages And Disadvantages Of Using Flashcards. *Number Dyslexia*. <https://numberdyslexia.com/advantages-and-disadvantages-of-flashcards/>



Cofinanziato dall'Unione europea

Questo progetto è stato finanziato con il supporto della Commissione Europea. Questa pubblicazione riflette solamente i punti di vista dell'autore e la Commissione non può essere considerata responsabile per nessun uso che possa essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Codice del Progetto: 2021-1-BE01-KA220-SCH-000027783

Questo lavoro ha la licenza Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International License (<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/>).

Maggiori informazioni su D-ESL: <https://www.d-esl.eu>